

Istituto superiore per la Ricerca e la
Protezione Ambientale



Ministero del Lavoro, Salute e
Politiche Sociali

In collaborazione con:

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Ministero dello Sviluppo Economico

Istituto Superiore di Sanità

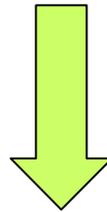
Presentazione delle iniziative di formazione per l'attuazione del Regolamento REACH

Rosella Giuliani

ISPRA

Esigenze di formazione

DM 22 novembre 2007 (piano di attività riguardante gli adempimenti nazionali ai fini dell'attuazione del Regolamento Reach) prevede espressamente la **promozione della formazione**



- Necessità di mettere in atto tutti gli strumenti per:
- agevolare una efficace applicazione del Regolamento
 - ridurre l'impatto sul sistema complessivo del Paese

DM 22.11.2007

Autorità Competente

Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del
Territorio e del Mare

Ministero dello Sviluppo
Economico



ISS attraverso Centro
nazionale delle
Sostanze Chimiche
(CSC)

APAT (ora ISPRA)

La convenzione APAT-MATTM

Studio di fattibilità relativo ad un programma di formazione in supporto all'applicazione del REACH

- dotare gli organismi pubblici delle adeguate professionalità
- favorire l'adattamento delle imprese al nuovo quadro normativo in materia di sostanze chimiche

Il piano di formazione

Proposta complessiva unitaria

FORMAZIONE DI BASE (articolata sul territorio)

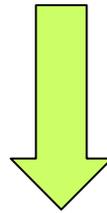
- incentrata su adempimenti e aspetti procedurali del REACH, per venire incontro alla potenziale ampia domanda proveniente sia dal settore pubblico sia da quello privato

FORMAZIONE ELEVATA (gestita in sede centrale unica)

- incentrata sugli aspetti tecnico-scientifici della analisi e valutazione della sicurezza chimica delle sostanze, finalizzata alla costituzione dell'organico e delle competenze necessarie agli organismi istituzionali centrali nonché alla formazione dei formatori del corso base

Proposta operativa

Piano di formazione scaturito dallo
studio di fattibilità



Formulazione di dettaglio
condivisa con l'Autorità Competente e le altre istituzioni
coinvolte per la progettazione esecutiva

Proposta operativa: formazione centrale

- Istituzione gruppo di lavoro con referenti delle istituzioni coinvolte nel Reach
- Il corso è rivolto essenzialmente a esperti nelle varie discipline sottese dal regolamento che dalla formazione potranno acquisire una visione integrata delle problematiche tecniche insite nell'applicazione del Regolamento.

Proposta operativa: formazione di base

- Istituzione gruppo di lavoro ISPRA- ARPA.
- Redazione di uno schema di convenzione multilaterale ISPRA-ARPA per definire i ruoli e le risorse impegnate.
- Si prevede di attivare la formazione di base a valle della formazione centrale specialistica.

“Corso di formazione per ispettori su sostanze e preparati pericolosi”

Roma, ISS 25/26 novembre 2008

- Quadro generale sul regolamento Reach con particolare riferimento agli aspetti rilevanti per la vigilanza;
- Regolamento Reach – aspetti specifici di vigilanza sulla registrazione, sull'autorizzazione e sulle restrizioni, con riferimento al decreto sulle sanzioni;
- Regolamento Reach – aspetti specifici di vigilanza con riferimento all'esistenza e all'efficacia di un sistema di gestione e controllo dei rischi – il Chemical Safety Report;
- Verifica della corretta applicazione delle norme di classificazione ed etichettatura delle sostanze pericolose e dei preparati pericolosi;
- Applicazione della direttiva 98/8/CE sui biocidi;
- Applicazione della direttiva 91/414/CE sui prodotti fitosanitari;
- Verifica della completezza dei dati riportati nelle schede di sicurezza;
- Gli strumenti informatici utilizzabili a livello di vigilanza;
- Verifica della corretta applicazione del regolamento Import-Export;
- Le strategie per il controllo e le procedure amministrative e penali in materia di sostanze e preparati pericolosi: il ruolo delle Regioni nelle attività di vigilanza;
- Procedure amministrative e di campionamento;
- Il contributo di un sistema di sorveglianza delle esposizioni pericolose basato sui Centri Antiveleni nel quadro della vigilanza.

Corso multimediale

Il **Ministero dello Sviluppo Economico** e l'**IPI** hanno realizzato il primo corso di formazione multimediale sul Regolamento REACH realizzato dall'Helpdesk Nazionale:

www.helpdesk-reach.it

Obiettivi:

Oltre ad illustrare REACH, fornisce un'ampia descrizione dei primi adempimenti previsti dal Regolamento, con particolare riferimento alle fasi di pre-registrazione e registrazione delle sostanze chimiche.

Workshop e seminari formativi Reach

L'[Helpdesk REACH](#) del [Ministero dello Sviluppo Economico](#), tramite il supporto dell'[IPI](#) e in collaborazione con alcune associazioni industriali di categoria, ha avviato un ciclo di Workshop e Seminari formativi per la migliore diffusione dell'informazione sugli adempimenti previsti dal Regolamento REACH, con particolare riferimento alle diverse filiere produttive.

I Workshop prevedono una sessione della mattina di carattere generale sulle novità introdotte dal Regolamento REACH e gli adempimenti per le imprese; la sessione pomeridiana si concentra invece sull'analisi degli effetti del REACH nei rispettivi settori, con particolare attenzione alle implicazioni per gli utilizzatori a valle.

Prossimo appuntamento:

Convegno "**REACH: una nuova disciplina per le sostanze chimiche. Le istituzioni incontrano le imprese**", Napoli, 20 novembre 2008

Studio di fattibilità

Identificare contenuti, strumenti formativi, soluzioni organizzative e risorse necessarie per realizzare un piano di formazione:

- **analisi** compiti e competenze sottese dal Regolamento REACH
- **indagine** conoscitiva delle esigenze di formazione
- **ipotesi** di piano di formazione

Fase 1: analisi compiti e competenze

È stata fatta attraverso l'esame della seguente documentazione:

- regolamento REACH
- guide tecniche prodotte nell'ambito dei REACH Implementation Projects (RIPs)
- piano nazionale di attività per l'attuazione del Regolamento (DM 22 novembre 2007)

Fase 2: Indagine esigenze di formazione

Ha riguardato :

- **istituzioni pubbliche centrali** (Min. Salute, MATTM, MSE, CSC, APAT)
- **istituzioni pubbliche territoriali** (ASL, ARPA/APPA, Agenzie delle dogane, ISPESL)
- **imprese del settore privato**



coinvolte negli adempimenti del REACH

Settore pubblico

Valutazioni effettuate in sede di stesura del piano nazionale di attività (DM 22 novembre 2007) - Risorse da acquisire e formare entro il 2009

- Stima tiene conto solo dei **ruoli specialistici** e non considera altre competenze tecniche e di supporto, che comunque richiedono formazione
- Circa 60 unità di personale da acquisire complessivamente da parte degli organismi centrali nelle attività di **valutazione sostanze**, **help-desk**, **coordinamento vigilanza e ispezione**

Settore pubblico: ispezione e vigilanza

Per le attività di vigilanza è previsto il coinvolgimento di ASL, ARPA/APPA, Agenzie delle dogane, ISPESL

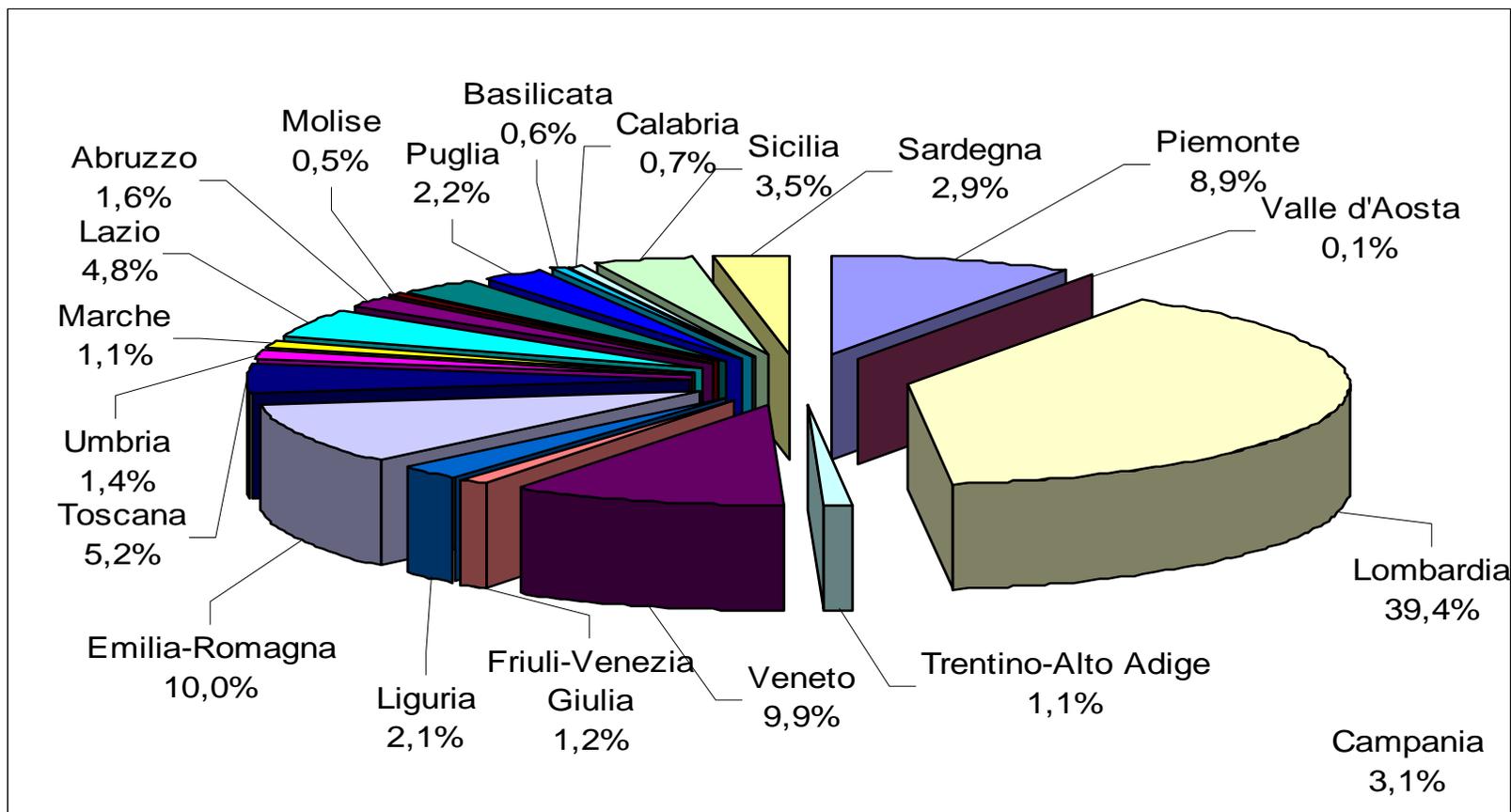
- l'assenza di un piano di vigilanza non consente attualmente una stima dell'impegno per le istituzioni territoriali
- un utile riferimento per la definizione dell'attuale quadro generale delle attività di controllo e vigilanza del sistema delle Agenzie regionali per la protezione dell'ambiente sono stati i dati forniti dal Rapporto ONOG

Settore privato

Informazioni sulla situazione industriale italiana e relative esigenze di formazione:

- **contatti diretti** con associazioni di categoria
- **questionario** ad hoc
- documentazione **siti web** delle istituzioni pubbliche nazionali (es. MSE) ed europee e delle associazioni di categoria.

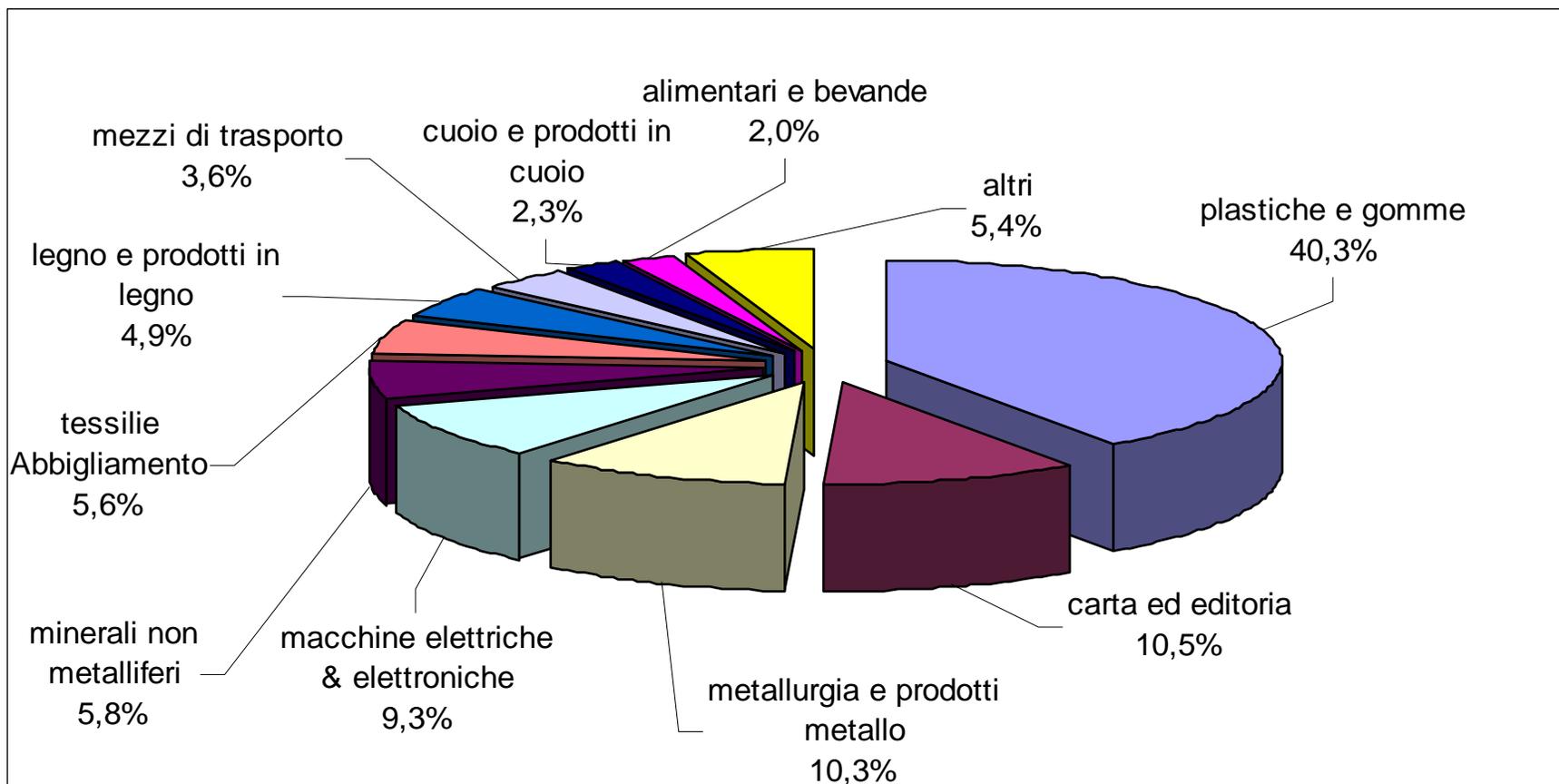
Settore chimico: % addetti per regione (totale addetti : 136.309)



Fonte: Osservatorio per il settore chimico, 2004

Consumo sostanze chimiche degli utilizzatori a valle

(% valore economico)



Fonte: elaborazione dati Federchimica (dati 2002)

Utilizzatori a valle

- oltre **530.000 imprese** utilizzano i *chemicals* che rientreranno nel REACH
- in alcuni settori, fino al **99,0%** sono di piccola dimensione (meno 50 dipendenti)
- oltre **4,5 milioni di dipendenti** complessivamente coinvolti.

(fonte Federchimica, 2002)

Risposte al questionario

Federchimica

- 200 produttori, 150 importatori, 400 utilizzatori a valle
- 1750 sostanze sottoposte al REACH
- ca. 4000 pre-registrazioni

Esigenza **formazione specialistica molto alta** in relazione a valutazione esposizione, valutazione rischio, compilazione dossier, registrazione e autorizzazione

Il piano come sperimentazione

- Difficoltà di quantificare la domanda di formazione
- Non completa definizione delle modalità di svolgimento di alcuni compiti del Regolamento (es.: controllo e vigilanza) rende difficile fin d'ora pensare a specializzazioni della formazione
- Necessità di dare risposte immediate anche con strumenti e modalità provvisorie
- Il piano è inteso come una sperimentazione, nell'ottica di una successiva migliore strutturazione della formazione

HELPDESK e NAVIGATOR

HELPDESK

Per favorire l'applicazione del REACH e per aiutare le imprese in particolare le PMI, ad adempiere agli obblighi previsti dal Regolamento, in aggiunta ai documenti di orientamento pratico che saranno messi a disposizione dalla Commissione e in seguito dall'Agenzia, gli Stati membri istituiscono dei servizi nazionali di assistenza tecnica, i cosiddetti "Helpdesk".

Il [Ministero dello Sviluppo Economico \(MSE\)](#) è l'Autorità incaricata dell'attivazione e della gestione dell'Helpdesk nazionale.

NAVIGATOR

Al fine di consentire alle industrie di rispondere rapidamente alle domande relative alle loro sostanze chimiche e di determinare rapidamente ciò che esse sono tenute a fare ai sensi del regolamento REACH, si invita gli utenti ad utilizzare lo [strumento interattivo NAVIGATOR](#) predisposto dall'ECHA.